



BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2013

CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A.

Via A. Pesenti n. 1 - Villa Lagarina (TN)

Cap.Soc. € 10.000.000,00=i.v. - n. 188663 REA - cod.fisc. 01936870227 - Società con Unico Socio

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2013

STATO PATRIMONIALE	31.12.2013	31.12.2012
<i>A T T I V O</i>		
B IMMOBILIZZAZIONI:	95.283.963	99.397.427
I - Immobilizzazioni immateriali:	26.019	66.371
3) diritti di brevetto indust. e dir. di util. delle opere dell'ingegno	8.741	11.215
7) altre	17.278	55.156
II - Immobilizzazioni materiali:	95.257.926	99.331.038
1) terreni e fabbricati	30.789.687	31.408.713
2) impianti e macchinario	64.322.809	67.783.210
3) attrezzature industriali e commerciali	5.782	10.826
4) altri beni	139.648	128.289
III - Immobilizzazioni Finanziarie:	18	18
1) partecipazioni:	18	18
d) in altre imprese	18	18
C ATTIVO CIRCOLANTE:	55.487.802	50.553.196
I - Rimanenze:	3.708.777	6.821.890
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.135.130	1.752.381
4) prodotti finiti e merci	573.647	5.069.509
II - Crediti:	51.753.660	43.725.220
1) verso clienti	49.136.398	41.808.623
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	49.136.398	41.808.623
4-bis) crediti tributari	116.848	72.108
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	116.848	72.108
4-ter) imposte anticipate	809.531	809.531
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	809.531	809.531
5) verso altri	1.690.883	1.034.958
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.685.118	1.029.193
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.765	5.765
IV - Disponibilita' liquide:	25.365	6.086
1) depositi bancari e postali	24.736	5.337
3) danaro e valori in cassa	629	749
D RATEI E RISCONTI ATTIVI:	3.960.773	4.511.295
2) risconti attivi	3.960.773	4.511.295
TOTALE ATTIVO	154.732.538	154.461.918

CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2013	31.12.2012
<i>P A S S I V O</i>		
A PATRIMONIO NETTO:	36.303.955	30.611.933
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.429.052	3.429.052
III - Riserve di rivalutazione	11.783.250	11.783.250
IV - Riserva legale	269.981	125.136
VII - Altre riserve:	5.129.650	2.377.593
<i>Riserva Straordinaria</i>	<i>5.129.650</i>	<i>2.377.593</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.692.022	2.896.902
B FONDI PER RISCHI ED ONERI:	3.546.079	3.580.488
2) per imposte	3.546.079	3.580.488
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	512.324	530.048
D DEBITI:	112.677.038	119.195.079
1) obbligazioni	6.000.000	7.000.000
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	<i>1.000.000</i>	<i>1.000.000</i>
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	<i>5.000.000</i>	<i>6.000.000</i>
4) debiti verso banche	56.276.254	66.161.945
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	<i>39.025.152</i>	<i>41.107.993</i>
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	<i>17.251.102</i>	<i>25.053.952</i>
6) acconti	0	215.000
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	<i>0</i>	<i>215.000</i>
7) debiti verso fornitori	32.364.550	30.342.923
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	<i>32.364.550</i>	<i>30.342.923</i>
11) debiti verso controllanti	16.588.107	14.196.978
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	<i>13.088.107</i>	<i>11.696.978</i>
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	<i>3.500.000</i>	<i>2.500.000</i>
12) debiti tributari	728.931	624.086
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	<i>728.931</i>	<i>624.086</i>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	265.603	260.213
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	<i>265.603</i>	<i>260.213</i>
14) altri debiti	453.593	393.934
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	<i>453.593</i>	<i>393.934</i>
E RATEI E RISCONTI PASSIVI:	1.693.142	544.370
1) ratei passivi	1.693.142	544.370
TOTALE PASSIVO	154.732.538	154.461.918
<i>CONTI D'ORDINE</i>		
Canoni di leasing a scadere	9.774.300	10.345.153
TOTALE CONTI D'ORDINE	9.774.300	10.345.153

CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A.

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012
A VALORE DELLA PRODUZIONE:	105.782.866	99.660.039
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.827.605	92.401.079
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	-4.495.861	-83.037
5) altri ricavi e proventi:	1.451.122	7.341.997
- <i>altri ricavi e proventi</i>	<i>1.451.122</i>	<i>7.341.997</i>
B COSTI DELLA PRODUZIONE:	93.323.860	91.548.592
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67.127.109	65.324.544
7) per servizi	15.411.805	14.334.452
8) per godimento di beni di terzi	1.793.189	303.540
9) per il personale:	4.267.783	4.268.170
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>3.014.891</i>	<i>3.066.655</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>1.037.125</i>	<i>983.928</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>169.359</i>	<i>180.082</i>
<i>e) altri costi</i>	<i>46.408</i>	<i>37.505</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:	5.582.389	5.711.045
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>43.432</i>	<i>42.816</i>
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.538.957</i>	<i>5.668.229</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	-1.382.749	1.123.690
14) oneri diversi di gestione	524.334	483.151
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	12.459.006	8.111.447
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	-3.869.489	-3.626.055
16) altri proventi finanziari:	88	630
<i>d) proventi diversi dai precedenti:</i>	<i>88</i>	<i>630</i>
- da terzi	88	630
17) interessi e altri oneri finanziari:	3.758.620	3.774.547
<i>d) verso terzi</i>	<i>3.758.620</i>	<i>3.774.547</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-110.957	147.862
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:	-13.637	56.696
20) proventi straordinari:	11.633	72.108
<i>b) altri proventi straordinari</i>	<i>11.633</i>	<i>72.108</i>
21) oneri straordinari:	25.270	15.412
<i>c) altri oneri straordinari</i>	<i>25.270</i>	<i>15.412</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	8.575.880	4.542.088
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.883.858	1.645.186
23) utile (perdita) dell' esercizio	5.692.022	2.896.902

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BRUNO ZAGO

Firmato

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2013

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 è stato redatto in conformità ai criteri previsti dalla vigente normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dagli ordini professionali (Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) e dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità). Il bilancio è redatto in Euro ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Si fa presente che non ci sono state sostanziali modificazioni nelle classificazioni delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente anche se, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma, del codice civile, alcune voci dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 possono essere state adattate a quelle dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.

Le posizioni creditorie e debitorie verso la società controllante "*Pro-Gest SpA*" sono state classificate, rispettivamente, alle voci *C II 4)* e *D II)* indipendentemente dalla natura delle stesse.

Si segnala, pertanto, ai sensi del secondo comma dell'art. 2424 del codice civile che:

- ◆ alla voce *D II)*, debiti verso imprese controllanti, sono indicati debiti di natura commerciale per 1,4 milioni di euro, i debiti relativi alla liquidazione IVA di gruppo per 6,8 milioni di euro, un debito da finanziamento per 3.500.000 e il debito da consolidato fiscale per la restante parte.

Per quanto riguarda le informazioni relative ai rapporti con le altre società del Gruppo si fa rinvio a quanto più ampiamente trattato nella relazione sulla gestione. In chiusura della presente nota integrativa è esposto un prospetto riepilogativo dei dati significativi dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella valutazione delle singole poste del bilancio, invariati rispetto al precedente esercizio. La valutazione delle singole poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e

negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

I principi adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Accolgono le attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed al netto dei relativi ammortamenti calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

Tali valori sono stati oggetto di rivalutazioni, sia per allineamento monetario, eseguite al fine di adeguare il valore di bilancio a quello corrente dell'epoca, come per la L. 185/2008 riguardante gli immobili, sia a seguito dell'imputazione del disavanzo da fusione con la incorporata Stylelab Srl.

Al valore delle immobilizzazioni così iscritte è applicato sistematicamente un piano di ammortamento, periodicamente riesaminato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti così valutati e rettificati dagli ammortamenti riflettono la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Rimanenze

Sono valutate sulla base del minore tra il prezzo sostenuto per l'acquisto ed il prezzo di realizzazione desunto dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, tra cui le spese di trasporto e gli oneri doganali, al netto degli sconti commerciali ed escludendo i costi di distribuzione. I metodi di calcolo impiegati per la determinazione del costo sono indicati nel commento alle voci di bilancio.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il loro valore di presumibile realizzo e tenendo conto di tutte le perdite prudentemente stimate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Tra i ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e le riserve di qualsiasi natura.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro sulla base del cambio del giorno in cui è avvenuta la transazione. La differenza emergente nel momento in cui avviene la manifestazione numeraria delle singole operazioni è addebitata/accreditata al conto economico alla voce "Utile e perdite su cambi".

Le attività e le passività in valuta ancora presenti alla data di bilancio, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico alla voce "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

Leasing

I contratti di leasing di natura finanziaria ancora in essere alla fine dell'esercizio sono stati rilevati secondo quanto previsto dalla normativa vigente italiana la quale prevede l'addebito al conto economico per competenza dei canoni, l'indicazione dell'impegno per canoni a scadere nei conti d'ordine e l'inserimento del cespite fra le immobilizzazioni materiali solo all'atto del riscatto. Tale prassi contabile risulta essere in linea con la normativa civilistica e fiscale vigente.

Gli effetti della diversa contabilizzazione secondo la metodologia finanziaria sono esposti successivamente, in sede di commento alle voci del conto economico.

Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, nonché delle eventuali imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione dei beni.

I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate in accordo alla normativa fiscale vigente e sono iscritte a conto economico con contropartita i debiti o i crediti tributari. Sono inoltre riconosciute, sulla base di quanto disposto dai principi contabili, le imposte differite ed anticipate conseguenti alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e passività ed i relativi valori

fiscalmente riconosciuti ed all'effetto delle perdite riportabili a nuovo, qualora il loro recupero sia ritenuto ragionevolmente certo.

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulla base della prevista aliquota fiscale applicabile nei periodi stimati di riversamento delle differenze.

Impegni e conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per i seguenti valori:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	E.	26.019
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	E.	95.257.926

Tra le *immobilizzazioni immateriali* trovano iscrizione le spese per gli acquisti e gli aggiornamenti delle procedure software, ammortizzati sulla base di un'utilità prevista in 5 esercizi; gli oneri connessi ai finanziamenti concessi dagli istituti di credito, ammortizzati in base alla durata del prestito.

Secondo quanto già illustrato nelle premesse ai criteri di valutazione applicati, relativamente ai *beni materiali ammortizzabili* le aliquote adottate per il calcolo degli ammortamenti sono di seguito riportate:

	Aliquota utilizzata (%)
Immobili industriali	3,33
Impianti e Macchinari generici TSS / CRT	9 / 5,2
Impianti e Macchinari specifici TSS / CRT	11,5 / 5
Attrezzatura varia e minuta	25
Mobili e macch. ord. d'ufficio	12
Macchine elettroniche	20

Autoveicoli da trasporto	20
Autovetture	25

Per i beni acquistati e/o entrati in funzione nell'esercizio, gli ammortamenti sono stati calcolati a partire dal momento in cui il cespite era disponibile e pronto per l'uso.

Gli importi così iscritti risultano, pertanto, congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Il valore totale delle immobilizzazioni comprende le rivalutazioni monetarie effettuate in conformità a specifiche norme di legge e dettagliate nel prospetto seguente:

Categoria	Altre	D.L 185/2008	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati		14.472.715	14.472.715
Impianti e macchinari	3.133.472		3.133.472
Attrezzature	58.987		58.987
Totale	3.192.459	14.472.715	17.665.174

Per la movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni si rinvia ai prospetti allegati.

Rimanenze

Le rimanenze al 31.12.13 ammontano a complessivi Euro 3.708.777 e le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono di seguito indicate:

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

	<i>31.12.2013</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
<i>1) materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	3.135.130	1.752.381	1.382.749
<i>4) prodotti finiti e merci</i>	573.647	5.069.509	-4.495.862
Totale	3.708.777	6.821.890	-3.113.113

La valutazione è stata effettuata mediante l'applicazione del metodo della media ponderata per le materie prime e sussidiarie, mentre i prodotti finiti sono stimati in base ai costi delle materie

impiegate, della manodopera nonché della quota parte di spese di produzione attribuibili direttamente, includendo i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Euro 51.753.660 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

VARIAZIONI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	<i>31.12.2013</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
<i>1) verso clienti</i>	49.136.398	41.808.623	7.327.775
<i>4-bis) crediti tributari</i>	116.848	72.108	44.740
<i>4-ter) imposte anticipate</i>	809.531	809.531	0
<i>5) verso altri</i>	1.690.883	1.034.958	655.925
Totale	51.753.660	43.725.220	8.028.440

Crediti tributari

Al 31.12.2013 risultano iscritti crediti di natura tributaria per 72 mila euro, che si riferiscono al credito per imposte IRES proveniente dall'istanza di rimborso delle maggiori deduzioni IRAP, oltre a 44 mila euro di credito residuo per ricerca e sviluppo.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 809.531 e sono conteggiate sull'importo delle perdite fiscali. Il credito è contabilizzato nel rispetto della prudenza e della ragionevole certezza di recupero nei termini fiscali di legge.

Per l'analisi dei movimenti si rimanda all'allegato Prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

La voce "crediti verso altri" comprende:

Cauzioni	Euro	5.765
INAIL	Euro	18.000
Credito C.I.G.	Euro	6.095
Interrompibilità gas	Euro	660.000
Anticipi a fornitori	Euro	1.000.000
Altri	Euro	1.023
Totale	Euro	1.690.883

Ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche

Si segnala che al 31.12.2013 soltanto i crediti verso clienti erano suddivisi come segue:

crediti Italia	49.064.600
crediti U.E. ed extra U.E.	71.798
totale crediti v/ clienti	49.136.398

Disponibilità liquide

Ammontano, alla data di bilancio, a Euro 25.365 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
1) depositi bancari e postali	24.736	5.337	19.399
3) danaro e valori in cassa	629	749	-120
Totale	25.365	6.086	19.279

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale per un importo globale di Euro 3.960.773.

VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

	<i>31.12.2013</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
<i>1) ratei attivi</i>	0	0	0
<i>2) risconti attivi</i>	3.960.773	4.511.295	-550.522
Totale	3.960.773	4.511.295	-550.522

Per quanto riguarda i risconti attivi si espone il seguente prospetto:

COMPOSIZIONE DEI RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Importo
canoni di manutenzione	1.895
noleggio	158
spese telefoniche	716
spese bollo autovetture	271
canoni di leasing	<u>3.957.733</u>
Totale risconti attivi	3.960.773

I ratei e i risconti passivi, calcolati nel rispetto della competenza temporale, sono pari Euro 1.693.142; i ratei si riferiscono interamente ad interessi passivi da finanziamenti e mutui, compresi i differenziali per IRS.

VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	<i>31.12.2013</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
<i>1) ratei passivi</i>	1.693.142	544.370	1.148.772
<i>2) risconti passivi</i>	0	0	0
Totale	1.693.142	544.370	1.148.772

L'ammontare del risconto attivo di durata superiore a cinque esercizi è di 1,7 milioni di euro e si riferisce al contratto di leasing mobiliare. Non vi sono altri ratei e risconti di durata residua superiore ai cinque esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

In detta voce trova iscrizione il "Fondo imposte", conteggiato sulla differenza tra i valori civilistici e quelli fiscali riguardanti i beni ammortizzabili, le differenze cambio e le plusvalenze rateizzate.

Si rimanda al prospetto allegato per i dettagli.

VARIAZIONI DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI

	<i>31.12.2012</i>	<i>Accanton.</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>31.12.2013</i>
<i>2) per imposte</i>	3.580.488	0	34.409	3.546.079
<i>3) altri</i>	0	0	0	0
Totale	3.580.488	0	34.409	3.546.079

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Euro 512.324 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi al 31.12.13 derivanti dall'applicazione della legge e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro. Gli accantonamenti e gli utilizzi compiuti nel corso dell'esercizio sono di seguito specificati.

Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

<i>31.12.2012</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>31.12.2013</i>
530.048	9.807	27.531	512.324

L'accantonamento al fondo corrisponde all'indennità di anzianità maturata nel periodo mentre gli utilizzi riguardano anticipazioni fatte ai dipendenti.

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a Euro 112.677.038.

VARIAZIONI DEI DEBITI

	<i>31.12.2013</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>Variazione</i>
<i>1) obbligazioni</i>	6.000.000	7.000.000	-1.000.000
<i>4) debiti verso banche</i>	56.276.254	66.161.945	-9.885.691
<i>6) acconti</i>	0	215.000	-215.000
<i>7) debiti verso fornitori</i>	32.364.550	30.342.923	2.021.627
<i>11) debiti verso controllanti</i>	16.588.107	14.196.978	2.391.129
<i>12) debiti tributari</i>	728.931	624.086	104.845
<i>13) debiti v. istit. di previd. e secur. soc.</i>	265.603	260.213	5.390
<i>14) altri debiti</i>	453.593	393.934	59.659
Totale	112.677.038	119.195.079	-6.518.041

Risultano iscritti 6 milioni di euro relativi al prestito obbligazionario emesso dalla Cartiera ed interamente sottoscritto da Pro-Gest SpA. Il prestito, avente scadenza aprile 2017, è ancorato all'euribor 6 mesi, oltre ad uno spread, e dà diritto ad una cedola semestrale. Il prestito è stato rimborsato per 1 milione.

I debiti bancari riguardano rapporti di conto corrente e di finanziamento in essere al 31.12.2013 con le aziende di credito.

Si segnala che alla voce 4) sono iscritti i debiti per il finanziamento con la Banca Popolare di Vicenza accollato a seguito della avvenuta incorporazione, nel 2006, della Stylelab Srl. Il debito residuo ammonta a 3,6 milioni di euro con scadenza al 30.06.2015 da rimborsarsi in rate semestrali. E' contabilizzato, invece, per un residuo di 166 mila euro un mutuo a breve termine di originari 200 mila erogato nel corso del 2013, sempre dalla Banca Popolare di Vicenza, da estinguersi, in rate mensili, entro maggio 2014.

Il finanziamento in pool (di 35 milioni di euro) con capofila la banca Unicredit è iscritto per 19,5 milioni; il finanziamento avente durata fino al 2017 è suddiviso in venti rate semestrali.

Il finanziamento erogato nel 2011 dalla Cassa di Risparmio di Bolzano per un importo nominale di 1,6 milioni di euro, da rimborsarsi in 10 rate con periodicità trimestrale, residua al 31/12/2013 per 166 mila euro.

Il mutuo con il Banco di Brescia erogato per 3 milioni di euro nell'esercizio 2012 e avente scadenza nel 2016, presenta un debito residuo di 1,7 milioni di euro.

Il nuovo mutuo acceso nel corso dell'esercizio 2013 con la Banca Popolare di Verona per nominali 250 mila euro, da rimborsarsi in rate trimestrali e avente scadenza nel 2015, residua per 220 mila euro.

Infine, risulta iscritto per 500 mila euro il mutuo concesso da Banca Sella a dicembre 2013, con tasso del 5,15% al momento della stipula, rimborso in 60 rate mensili e scadenza il 31/12/2018.

I debiti verso fornitori comprendono gli importi per fatture da ricevere e sono esposti al netto delle note di accredito da ricevere.

Tra i debiti tributari oltre alle ritenute effettuate su redditi di lavoro dipendente (E. 171.832) sono iscritti i debiti per ritenute su lavoro autonomo (E. 5.136), e infine E. 550 mila a saldo IRAP.

La voce *D 13*) corrisponde interamente al debito verso l'INPS, l'INAIL e l'ENASARCO per i contributi maturati nell'esercizio.

La voce altri debiti è così composta:

DIPENDENTI	E.	374.044
TRATTENUTE SINDACALI	E.	2.265
COLLEGIO SINDACALE	E.	27.581
DEBITI FONDO PENSIONE	E.	27.156
DEBITI V/ ASSOCIAZIONI	E.	22.495
ALTRI	E.	52
Totale	E.	453.593

Al 31.12.2013 non esistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche

Si segnala che al 31.12.2013 soltanto i debiti verso fornitori erano suddivisi come segue:

debiti Italia	28.943.715
debiti U.E. e extra U.E.	3.420.835
totale debiti v/ fornitori	32.364.550

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31.12.13 ammonta a complessivi Euro 36.303.955 e la movimentazione avvenuta nel periodo è sintetizzata nel prospetto allegato.

Il Capitale Sociale di 10 milioni di euro, è rappresentato da due azioni ordinarie di pari valore nominale.

La riserva di rivalutazione è stata iscritta lo scorso esercizio 2008 ai sensi del D.L. 185/2008, contenente il saldo di rivalutazione dei beni immobili.

L'utile d'esercizio 2012 è stato destinato a riserva legale, nei termini di legge, e a riserva straordinaria per il resto.

A seguito dell'applicazione delle nuove disposizioni in materia di diritto societario elenchiamo di seguito l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto così come richiesto dall'art. 2427 punto 7 bis del C.C.

Natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE:	10.000.000				
RISERVE DI CAPITALE:					
RISERVA DA SOVRAPPREZZO	3.429.052	AB	3.429.052		
RISERVA DI RIVALUTAZIONE DL 185	11.783.250	ABC	11.783.250		
RISERVE DI UTILI:					
RISERVA LEGALE	269.981	B	269.981		
RISERVA STRAORDINARIA	5.129.650	ABC	5.129.650		
TOTALE			20.611.933		
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			3.699.033		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			16.912.900		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Strumenti finanziari derivati per copertura tassi e su cambi

Nella tabella seguente sono riportati tutti gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società per coprire la posizione debitoria verso le banche dal rischio di aumento dei tassi di interesse.

Tutti i contratti presentano una struttura in grado di ridurre gli impatti economici derivanti da una variazione sfavorevole dei tassi di riferimento sulle rispettive passività collegate, trasformandone l'onerosità da variabile a fissa.

Tipologia	Note	Valore coperto al 31/12/13	Tasso	Tempistiche	Fair value al 31/12/13
IRS IN&OUT	bullet	20.000.000	Euribor 6M	semestrale 1/10 – 1/4	-970.361
IRS step up	bullet	10.000.000	Euribor 6M	semestrale 12/1 - 12/7	-1.722.432

Impegni e conti d'ordine

Nel loro complesso i conti d'ordine esposti nelle apposite sezioni di bilancio ammontano a Euro 9.774.300 e sono costituiti da:

Canoni di leasing a scadere	E.	9.774.300
Altri conti d'ordine	E.	<u>0</u>
Totale conti d'ordine	E.	9.774.300

Essi riflettono tutti gli impegni ed i rischi esistenti al 31.12.13 che abbiano natura rilevante ai fini di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

I dati più significativi sulla loro natura e composizione sono così specificati:

Canoni di leasing a scadere: si riferiscono ai canoni di leasing e al valore di riscatto da pagare relativamente ai contratti ancora in essere al 31.12.2013. Si segnala che il valore dei beni strumentali oggetto dei contratti di leasing ancora in essere alla data del presente bilancio è complessivamente pari a E. 13,750 milioni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del periodo chiuso al 31.12.13 evidenzia un utile di Euro 5.692.022.

Vengono di seguito illustrate le voci più significative del Conto economico.

Ricavi per vendite e prestazioni di servizi. L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni di servizi conseguiti nel corso del periodo è risultato pari a Euro 108.827.605 e si riferisce alle vendite dell'attività caratteristica della società. In particolare le vendite sono suddivise per tipologia di carta prodotta e precisamente 76 milioni di euro per il comparto carta per imballaggio e 24 milioni di euro per il comparto tissue. La residua parte si riferisce principalmente agli introiti da certificati bianchi.

Non è significativa la ripartizione delle vendite per aree geografiche né per categorie di attività.

Gli **altri ricavi e proventi** conseguiti nell'esercizio sono di seguito dettagliati:

CONTRIBUTO PROV.LE C/INVEST.	Euro	263.293
RISARCIMENTI	Euro	945.638
SOPRAVVENIENZE	Euro	15.710
PLUSVALENZE	Euro	217.170
PREMIO DA ASSICURAZIONI	Euro	6.821
ALTRI	Euro	2.490
Totale	Euro	1.451.122

Le voci "B 6)" e "B 7)" sono utilmente dettagliate qui sotto:

Costi per la produzione

acquisti di materie e materiale di consumo	47.917.171
costi per energia	19.151.830
altri costi	58.108
Totale	67.127.109

Costi per servizi

trasporti	4.959.222
lavorazioni	9.430

servizi amministrativi e generali	1.741.329
servizi industriali	8.010.668
altri	691.156
Totale	15.411.805

I costi per godimento di beni di terzi riguardano leasing per 1,6 milioni di euro, noleggi di macchinari e attrezzature per 163 mila euro e fitti passivi immobiliari per il resto.

Si segnala che la Società ha stipulato due contratti di leasing di natura finanziaria su impianti e macchinari. Per tali beni, il cui valore complessivo ammonta a 13,750 milioni di euro, si espone qui di seguito un prospetto riepilogativo che fornisce le informazioni contabili e gli effetti economici e patrimoniali conseguenti all'applicazione della diversa metodologia finanziaria che prevede l'iscrizione del valore delle immobilizzazioni materiali e del corrispondente debito, l'imputazione del relativo fondo ammortamento in base alla vita utile economico-tecnica dei beni ed i costi finanziari inclusi nei canoni classificati secondo la loro vera natura:

(importi in migliaia di euro)

categoria del cespite	val. att. rate non scadute	int. pass. di competenza	costo storico del bene	ammortamento del bene	fondo ammortamento	netto contabile del bene	effetto sul patrim. netto
Impianti	271	11	750	86	345	405	+91
Impianti	8.305	246	13.000	585	585	12.415	+409
Totale	8.576	257	13.750	671	930	12.820	+500

Costi per il personale. Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel Conto Economico per Euro 4.267.783.

La forza lavoro, ripartita per categoria, che risultava occupata presso la Società alla fine dell'esercizio è la seguente:

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Categoria	Consist. Iniz.	Consist. fin.	Media
OPERAI	55	53	54
IMPIEGATI	20	19	19,5
Totale	75	72	73,5

Oneri diversi di gestione. Detta voce contiene i costi della gestione caratteristica e delle gestioni accessorie non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) e in particolare i costi di natura tributaria quali la tassa annuale per le vidimazioni, i diritti camerati, il bollo auto, l'imposta erariale di energia, l'I.M.U., i valori bollati ed altre spese generali. Sintetizzando, la composizione della voce "**B 14**" è la seguente:

imposte e tasse	148.670
sopravvenienze passive	98.762
spese varie generali	276.902
Totale	524.334

Proventi finanziari. I proventi finanziari consistono in interessi attivi maturati sui c/c bancari.

Oneri finanziari. Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono risultati pari a Euro 3.758.620. Essi si compongono come di seguito:

INTERESSI PASSIVI SU C/C	E.	2.342.185
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI	E.	721.855
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	E.	515.945
ONERI BANCARI	E.	161.836
ALTRI	E.	16.799
Totale	E.	3.758.620

Gli utili e le perdite su cambi emergono da differenze cambio generate dalle regolazioni finanziarie avvenute nel periodo nonché dall'adeguamento delle esposizioni in valuta (principalmente dollari statunitensi) dei saldi commerciali e finanziari, a debito e a credito, espresse in euro al cambio vigente a fine esercizio.

La composizione delle differenze cambio può essere così dettagliata:

Differenze cambio attive

Differenze da valutazione Euro 0

Differenze da realizzo Euro 64.938

Differenze cambio passive

Differenze da valutazione Euro 24.291

Differenze da realizzo Euro 151.604

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono registrati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari.

Composizione dei proventi ed oneri straordinari. Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso componenti di natura straordinaria incidenti in senso negativo per 25 mila euro relativi a sanzioni, incidenti in senso positivo per 11 mila euro relativi a sopravvenienze attive da ricalcolo IRAP esercizio 2012.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** sono date da imposte correnti, differite e anticipate. In particolare, si espone qui di seguito un prospetto di sintesi degli imponibili fiscali e relative imposte conteggiate, rimandando all'allegato prospetto per un esame delle differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (da bilancio)	8.575.880	8.575.880
Differenze temporanee dell'esercizio	-17.076	
Rigiro differenze temporanee	41.355	711.142
Differenze permanenti	178.458	7.630.667
Risultato imponibile prima dell'utilizzo di perdite pregresse	8.778.617	16.917.689
Perdite pregresse utilizzate	0	
Risultato imponibile	8.778.617	16.917.689
Imposte correnti	2.414.120	504.147
Imposte sulle differenze temporanee	-6.677	-27.732
Totale imposte di competenza (da bilancio)	2.407.443	476.415

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del codice civile, si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano stabilite nella seguente misura:

Consiglio di Amministrazione	E. 144.000
Collegio Sindacale	E. 27.581

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio approvato della società controllante Pro-Gest S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2012	31.12.2011
<i>A T T I V O</i>		
Immobilizzazioni immateriali	209.628	296.009
Immobilizzazioni materiali	47.290.179	47.948.388
Immobilizzazioni finanziarie	60.108.373	57.697.998
Rimanenze	12.669	18.991
Crediti dell'attivo circolante e titoli	25.003.941	28.262.069
Disponibilità liquide	274.897	811.076
Ratei e risconti attivi	212.495	312.439
TOTALE ATTIVO	133.112.182	135.346.970
<i>P A S S I V O</i>		
Capitale	2.582.500	2.582.500
Riserva legale	709.830	709.830
Altre riserve	18.570.669	17.314.358
Utile (perdita) dell'esercizio	65.904	1.256.311
Fondi TFR e rischi	2.501.374	2.464.826
Debiti	103.748.023	105.899.148
Ratei e risconti passivi	4.933.882	5.119.997
TOTALE PASSIVO	133.112.182	135.346.970
<i>C O N T O E C O N O M I C O</i>		
Valore della produzione	9.127.525	10.125.239
Costi della produzione	5.787.135	7.051.831
Differenza tra valore e costi della produzione	3.340.390	3.073.408
Proventi e oneri finanziari	-3.234.707	-1.748.951
Proventi e oneri straordinari	-31.351	58.197
Risultato prima delle imposte	74.332	1.382.654
imposte sul reddito dell'esercizio	8.428	126.343
utile (perdita) dell'esercizio	65.904	1.256.311

In riferimento al dettato dell'art. 2427 codice civile, si precisa che:

- non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non esistono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- non esistono azioni di godimento ed obbligazioni convertibili in azioni;
- non esistono altri strumenti finanziari emessi dalla Società, né patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 2447-bis c.c.

Operazioni fuori bilancio e con parti correlate Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate né accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dai punti 22-bis e 22-ter dell'articolo 2427 comma 1 codice civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to BRUNO ZAGO

“Il sottoscritto legale rappresentante Bruno Zago dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Trento autorizzata con aut. n. 2390 del 25/01/1978 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Trento.”

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

		costi di impianto e di ampliamento	costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	dir. brev. ind.le e di utiliz. op. ing.	concess., licenze, marchi e simili	avviamento	immobilizzazioni in corso e acconti	altre	totale immobilizz. immateriale
valori al 31.12.2012	Costo Storico	0	0	83.098	0	0	0	252.495	335.593
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ammortamenti	0	0	-71.883	0	0	0	-197.339	-269.222
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Saldo (A)	0	0	11.215	0	0	0	55.156	66.371
valori del 2013	Acquisti	0	0	1.580	0	0	0	1.500	3.080
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>costo storico</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dismissioni <i>ammortamenti</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>netto contabile</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ammortamenti	0	0	-4.054	0	0	0	-39.378	-43.432
Saldo (B)	0	0	8.741	0	0	0	17.278	26.019	
Variazione netta (B - A)	0	0	-2.474	0	0	0	-37.878	-40.352	

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

		terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature ind.li e comm.li	altri beni	immobilizzazioni in corso e acconti	totale immobilizz. materiali
valori al 31.12.2012	Costo Storico	20.217.130	99.724.479	857.712	1.964.480	0	122.763.801
	Rivalutazioni	14.472.715	3.133.472	58.987	0	0	17.665.174
	Ammortamenti	-3.281.133	-35.074.741	-905.872	-1.836.191	0	-41.097.937
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	Saldo (A)	31.408.712	67.783.210	10.827	128.289	0	99.331.038
valori del 2013	Acquisti	238.183	1.171.279	2.170	61.183	0	1.472.815
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	<i>costo storico</i>	0	1.449.981	0	603	0	1.450.584
	Dismissioni <i>ammortamenti</i>	0	-1.443.011	0	-603	0	-1.443.614
	<i>netto contabile</i>	0	6.970	0	0	0	6.970
	Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0	0
	Ammortamenti	-857.208	-4.624.710	-7.215	-49.824	0	-5.538.957
Saldo (B)	30.789.687	64.322.809	5.782	139.648	0	95.257.926	
Variazione netta (B - A)	-619.025	-3.460.401	-5.045	11.359	0	-4.073.112	

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

		partecipazioni in controllate	partecipazioni in collegate	partecipazioni in controllanti	partecipazioni in altre imprese	crediti v. controllate	crediti v. collegate	crediti v. controllanti	crediti v. altri	altri titoli	tot. immobilizz. finanziarie
valori al 31.12.2012	Costo Storico	0	0	0	18	0	0	0	0	0	18
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Saldo (A)	0	0	0	18	0	0	0	0	0	18
valori del 2013	Acquisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>costo storico</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dismissioni <i>ammortamenti</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>netto contabile</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldo (B)	0	0	0	18	0	0	0	0	0	18	
Variazione netta (B - A)	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	

		capitale sociale	riserva da sovrapprezzo azioni	riserva di rivalutazione	riserva legale	riserve statutarie	riserva per azioni proprie	altre riserve	utili (perdite) a nuovo	utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
saldo al 31.12.11		10.000.000	3.429.052	11.783.250	42.400	0	0	805.610	0	1.654.719	27.715.031
2012	riserva legale				82.736					-82.736	
	riserva straordinaria							1.571.983		-1.571.983	
	copertura perdite										
	rivalutazione immobili										
	utile (perdita) d'esercizio									2.896.902	
saldo al 31.12.12		10.000.000	3.429.052	11.783.250	125.136	0	0	2.377.593	0	2.896.902	30.611.933
2013	riserva legale				144.845					-144.845	
	riserva straordinaria							2.752.057		-2.752.057	
	copertura perdite										
	rivalutazione immobili										
	utile (perdita) d'esercizio									5.692.022	
saldo al 31.12.13		10.000.000	3.429.052	11.783.250	269.981	0	0	5.129.650	0	5.692.022	36.303.955

CARTIERE VILLA LAGARINA SpA

Prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

	Esercizio 2012		Riassorbimento/Incrementi 2013		Esercizio 2013		aliquota %
	imponibile	effetto fiscale	imponibile	effetto fiscale	imponibile	effetto fiscale	
<i>Imposte Anticipate</i>							
perdite fiscali	2.446.556	672.803		0	2.446.556	672.803	27,50%
ammortamento fabbrica	435.440	136.728	0	0	435.440	136.728	31,40%
totale	2.881.996	809.531	0	0	2.881.996	809.531	
<i>Imposte Differite</i>							
ammortamenti	3.810.419	1.047.864	0	0	3.810.419	1.047.864	27,50%
ammortamenti	711.142	27.732	-711.142	-27.732	0	0	3,90%
differenze cambio	41.355	11.373	-24.279	-6.677	17.076	4.696	27,50%
rivalutazione immobili	7.941.142	2.493.519	0	0	7.941.142	2.493.519	31,40%
totale	12.504.058	3.580.488	-735.421	-34.409	11.768.637	3.546.079	

CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A.

Via A. Pesenti n. 1 - Villa Lagarina (TN)

Cap.Soc. € 10.000.000,00=i.v. - n. 188663 REA - cod.fisc. 01936870227 – Soc. con Unico Socio

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2013

Signori Soci, il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2013 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile di Euro 5.692.022.

L'approvazione del bilancio è stata allungata usufruendo del maggior termine consentito e previsto dal codice civile e dallo statuto sociale. In ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 2364 del codice civile, segnaliamo sinteticamente le ragioni della dilazione. L'organizzazione amministrativa della Società ha una configurazione fortemente centralizzata a livello di gruppo, sia per l'espletamento dei normali adempimenti contabili, che per le assunzioni più squisitamente finanziarie, non solo, l'adesione al consolidato fiscale rende la Società particolarmente legata alle altre società del gruppo. In questo modo solo il completamento di tutte le attività amministrative di fine anno in tutte le società del gruppo rende possibile alla capogruppo e alle sue controllate di chiudere definitivamente i conti del bilancio annuale. Tra gli altri anche la straordinaria possibilità offerta da recenti normative per la rivalutazione dei beni di impresa, che ha richiesto uno sforzo supplementare nel valutarne l'applicabilità e gli effetti.

Signori Soci,

il contesto economico e l'andamento della gestione che hanno caratterizzato l'esercizio 2013 trovano riscontro nelle seguenti analisi.

Nel chiudere i conti dell'esercizio precedente 2013 stimavamo un complessivo miglioramento delle performance aziendali e risultati in crescita.

A consuntivo dell'esercizio 2013 rileviamo che il valore della produzione è aumentato del 6%, mentre i costi della produzione sono cresciuti soltanto del 2%. La differenza tra i due aggregati ha determinato un risultato a due cifre, pari a 12,4 milioni di euro, in crescita di oltre il 50% rispetto al 2012.

Entrando più nel dettaglio, è di gran evidenza l'aumento del fatturato, non solo perché ha abbondantemente superato i 100 milioni, ma anche perché la crescita dei ricavi di vendita è stata quasi del 20%. Anche dal lato dei volumi di produzione si riscontrano ottimi risultati.

Innanzitutto la linea di produzione per il packaging ha fatto registrare un aumento di oltre il 3% delle tonnellate, oltrepassando le 200 mila. La linea del tissue invece è rimasta a circa 23 mila tonnellate.

In valore assoluto le vendite del packaging si sono fermate a 76 milioni di euro, contro i 65 del 2012, mentre quelle del tissue sono state pari a 24 milioni, contro i 23 del 2012.

Tra i ricavi delle vendite sono altresì compresi ricavi derivanti dai Titoli di Efficienza Energetica, i cosiddetti certificati bianchi, oltre che dai contratti per la interrompibilità elettrica e del gas, complessivamente pari a 9 milioni di euro.

Nel comparto del packaging i prezzi di vendita hanno complessivamente fatto registrare un aumento del 16%, tra inizio e fine anno. Nel comparto dell'igienico-sanitario (tissue) le variazioni sono state più contenute, con un aumento complessivo di circa il 3%.

Nell'acquisto delle materie prime si sono registrati prezzi mediamente pari al 2012, per quanto riguarda i maceri e leggermente in calo per la cellulosa. Nel conto economico, l'acquisto della prima ha pesato per 24,5 milioni di euro, contro i 21 del passato esercizio, mentre la cellulosa è costata in totale 12,8 milioni di euro contro i 12 milioni precedenti.

I costi per l'energia ammontano complessivamente a 20,5 milioni di euro, registrando una lieve flessione del 5%, che tuttavia in valore assoluto ammonta comunque a oltre 1 milione. Conseguenza anche degli importanti investimenti portati a termine di recente volti a sostenere l'autoproduzione di energia.

Stabile il costo del personale, gli ammortamenti cedono del 2%, i costi per servizi e generali, complessivamente di 17,7 milioni, crescono del 17%.

Il risultato ante imposte è di 8,5 milioni di euro, le imposte dirette ammontano a 2,9 milioni.

Andamento della gestione economica

Nel tentativo di schematizzare quanto più discorsivamente riportato sopra, vi sottoponiamo una analisi dei numeri del bilancio mediante una loro riclassificazione, meglio evidenziando le varie

aree di gestione e confrontandoli con i dati dei due precedenti esercizi. A tale scopo, riportiamo una prima tabella di conto economico secondo una classificazione a costo del venduto e ricavi e di seguito una seconda tabella a valore aggiunto.

Riclassificazione del Conto Economico a costo del venduto e ricavi

	31.12.2013		31.12.2012		31.12.2011		31.12.2010	
Ricavi Caratteristici	108.744.129	100%	92.204.602	100%	96.955.720	100%	89.644.609	100%
Costo del Prodotto Venduto	-90.647.522	-83%	-83.445.384	-91%	-85.358.962	-88%	-78.028.233	-87%
RISULTATO LORDO IND.LE	18.096.607	17%	8.759.218	9%	11.596.758	12%	11.616.376	13%
Costi Amministrativi	-3.484.882	-3%	-3.565.198	-4%	-3.787.982	-4%	-2.695.479	-3%
Costi Commerciali	-3.490.825	-3%	-4.380.197	-5%	-3.968.713	-4%	-4.926.458	-5%
Costi di Ricerca e Sviluppo	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
REDDITO OPER. GEST. CARATT.	11.120.900	10%	813.823	1%	3.840.063	4%	3.994.439	4%
Ricavi Patrimoniali	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Costi Patrimoniali	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Ricavi Finanziari	65.026	0%	297.103	0%	69.380	0%	123.223	0%
REDDITO OPERATIVO	11.185.926	10%	1.110.926	1%	3.909.443	4%	4.117.662	5%
Costi Finanziari	-3.973.015	-4%	-3.977.525	-4%	-3.730.200	-4%	-3.929.417	-4%
Ricavi non caratteristici	1.487.101	1%	7.458.317	8%	2.799.122	3%	1.656.474	2%
Costi non caratteristici	-124.132	0%	-49.630	0%	-264.178	0%	-51.164	0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	8.575.880	8%	4.542.088	5%	2.714.187	3%	1.793.555	2%
Costi Tributarî	-2.883.858	-3%	-1.645.186	-2%	-1.059.468	-1%	-468.351	-1%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.692.022	5%	2.896.902	3%	1.654.719	2%	1.325.204	1%

La riclassificazione a costo del venduto e ricavi offre spunti di analisi distinguendo tra risultato lordo industriale e reddito operativo della gestione caratteristica, ai quali si fanno seguire le componenti finanziarie e non caratteristiche.

Il risultato lordo industriale, primario indicatore della gestione tipica svolta dall'azienda, evidenzia un risultato positivo di 18 milioni di euro, in calo rispetto allo scorso anno. A seguire il risultato della gestione caratteristica che residua, a 11,1 milioni.

Il seguente conto economico a valore aggiunto evidenzia, invece, l'ottica cosiddetta "sociale", identificando la diversa natura dei valori contabili sugli elementi soggettivi qualificanti gli operatori cui tali ammontari sono destinati.

Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto

	31.12.2013		31.12.2012		31.12.2011		31.12.2010	
Valore della Produzione	104.248.267	100%	92.121.565	100%	96.962.992	100%	92.379.746	100%
Costo Mat. Prime Suss. e Cons.	-46.799.522	-45%	-46.046.749	-50%	-48.501.961	-50%	-46.390.484	-50%
Costi Energetici	-20.552.281	-20%	-21.609.838	-23%	-22.072.300	-23%	-18.514.587	-20%
Costi di Trasporto	-4.945.858	-5%	-4.425.667	-5%	-4.025.312	-4%	-3.728.732	-4%
Altri costi Industriali	-6.799.789	-7%	-6.338.262	-7%	-5.077.745	-5%	-5.478.730	-6%
Costi commerciali	-295.484	0%	-378.603	0%	-485.857	-1%	-1.947.755	-2%
Costi Amministrativi e Generali	-1.589.849	-2%	-1.658.010	-2%	-1.753.198	-2%	-1.143.980	-1%
Valore Agg. Caratter. Lordo	23.265.485	22%	11.664.436	13%	15.046.619	16%	15.175.478	16%
Altri ricavi	1.552.127	1%	7.755.420	8%	2.868.502	3%	1.779.697	2%
Altri costi	-124.132	0%	-49.630	0%	-264.178	0%	-51.164	0%
Valore Agg. Globale Lordo	24.693.480	24%	19.370.225	21%	17.650.944	18%	16.904.011	18%
Ammortamenti	-5.582.389	-5%	-5.711.045	-6%	-5.864.396	-6%	-6.291.379	-7%
Valore Agg. Globale Netto	19.111.092	18%	13.659.180	15%	11.786.548	12%	10.612.632	11%
<i>così distribuito</i>								
Remunerazione del Personale	4.267.782	4%	4.268.171	5%	4.193.636	4%	4.030.358	4%
Imposte Dirette e Indirette	2.948.447	3%	1.778.354	2%	1.238.876	1%	584.107	1%
Interessi e Oneri Finanziari	3.973.015	4%	3.977.525	4%	3.730.200	4%	3.929.417	4%
Altri	2.229.825	2%	738.227	1%	969.116	1%	743.545	1%
Dividendi	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Variazione delle Riserve	5.692.022	5%	2.896.902	3%	1.654.719	2%	1.325.204	1%
Totale a pareggio	19.111.092	18%	13.659.180	15%	11.786.548	12%	10.612.632	11%

Il valore aggiunto globale lordo ha superato quello dello scorso anno, così come quello netto, che si assesta a ben 19,1 milioni di euro. Stabili la remunerazione del personale e gli oneri finanziari, aumentano invece le imposte.

Indici di bilancio

Di seguito riportiamo alcuni indicatori finanziari che danno informazioni, anche comparative con gli esercizi precedenti, sulle performance aziendali e sullo stato di salute della Società. Sulla base del conto economico riclassificato a costo del venduto e ricavi e dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario, riepiloghiamo i principali indici volti a misurare la redditività, la solidità patrimoniale, la solvibilità e la liquidità dell'azienda.

Analisi per indici

	31.12.2013	△	31.12.2012	△	31.12.2011	△	31.12.2010
Indice di disponibilità	0,539	-25%	0,717	0%	0,719	-2%	0,730
Indice di liquidità	0,505	-19%	0,626	4%	0,603	-1%	0,609
Indice di copertura dell'attivo a l.t.	0,487	-39%	0,794	-2%	0,810	2%	0,797
Indice di indebitamento	3,655	-11%	4,103	-5%	4,302	-7%	4,645
Durata media crediti commerciali	134	-1%	136	23%	111	-20%	138
Durata media debiti commerciali	231	-4%	240	-6%	254	3%	247
ROE Reddività Patrimonio Netto	13,46%	75%	7,70%	66%	4,63%	22%	3,78%
ROA Redd.tà Capitale Investito	7,23%	904%	0,72%	-72%	2,54%	0%	2,53%
ROI Reddività C.I. Gest.Caratt.	7,51%	1265%	0,55%	-79%	2,59%	1%	2,56%
ROS Reddività delle Vendite	10,23%	1063%	0,88%	-78%	3,96%	-11%	4,46%
Rotazione del Capitale Investito	0,734	18%	0,623	-5%	0,653	14%	0,574

Di tutta evidenza il miglioramento delle performance economiche. Nella stessa direzione l'EBITDA di 18 milioni di euro, superiore di oltre il 30% rispetto al 2012.

Gestione finanziaria

Nel terminare l'analisi dei dati di bilancio riportiamo di seguito la riclassificazione dello stato patrimoniale seguendo il criterio finanziario ed aggregando i valori secondo la loro temporalità.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario

	31.12.2013		31.12.2012		31.12.2011		31.12.2010	
Liquidità immediate	25.365	0%	6.086	0%	6.768	0%	1.520.467	1%
Liquidità differite	54.591.819	35%	47.093.954	31%	41.525.582	27%	46.405.057	29%
Attivo a breve patrimoniale	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Disponibilità	3.708.777	2%	6.821.890	4%	8.028.617	5%	9.531.214	6%
TOT ATTIVO BREVE T.	58.325.961	38%	53.921.930	35%	49.560.967	32%	57.456.738	35%
Attivo a lungo materiale	95.257.927	62%	99.331.039	64%	103.968.055	68%	105.196.029	65%
Attivo a lungo immateriale	26.019	0%	66.371	0%	99.187	0%	121.312	0%
Attivo a lungo finanziario	5.765	0%	5.765	0%	5.465	0%	5.550	0%
Attivo a lungo patrimoniale	18	0%	18	0%	18	0%	18	0%
TOT ATTIVO LUNGO T.	95.289.729	62%	99.403.193	64%	104.072.725	68%	105.322.909	65%
Voci a se stanti	1.000.000	1%	1.000.000	1%	0	0%	0	0%
CAPITALE INVESTITO	154.615.690	100%	154.325.123	100%	153.633.692	100%	162.779.647	100%
Passivo a breve termine	108.253.331	70%	75.250.962	49%	68.911.974	45%	86.023.321	53%
Passivo a lungo termine	4.058.403	3%	41.311.914	27%	48.606.686	32%	41.696.013	26%
Patrimonio netto	42.303.956	27%	37.611.934	24%	35.715.032	23%	35.060.313	22%
Voci a se stanti	0	0%	150.313	0%	400.000	0%	0	0%
TOTALE A PAREGGIO	154.615.690	100%	154.325.123	100%	153.633.692	100%	162.779.647	100%

In questo ultimo contesto pare un utile completamento guardare al rendiconto finanziario che come si può vedere dal sottoriportato prospetto mostra un flusso di cassa netto positivo di 1,5 milioni di euro. Il flusso della gestione caratteristica è stato di quasi 16 milioni.

Rendiconto Finanziario per flussi di cassa

	ANNO 2013		ANNO 2012	
	FABBISOGNI	FONTI	FABBISOGNI	FONTI
<u>Gestione caratteristica</u>				
Ricavi di vendita		101.778.877		86.928.455
Costi di produzione	81.763.329		82.725.157	
Spese del personale	4.042.086		3.994.295	
<u>Gestione delle immobilizzazioni</u>				
Investimenti immateriali	3.080		10.000	
Investimenti materiali	1.582.558		2.160.882	
Vendite di beni immateriali		0		0
Vendite di beni materiali		215.160		245.305
<u>Gestione finanziaria</u>				
Accensione finanziamenti		1.150.000		0
Rimborso finanziamenti	10.574.003		9.849.652	
Incasso proventi		88.976		255.736
Pagamento oneri	2.824.129		4.018.262	
<u>Gestione patrimoniale</u>				
Acquisti di partecipazioni e titoli	0		0	
Vendite di partecipazioni e titoli		0		0
Altri pagamenti	1.539.204		1.026.102	
Altri incassi		945.538		7.456.960
<u>Gestione del TFR</u>				
Pagamento indennità	29.161		59.171	
<u>Gestione tributaria</u>				
Pagamento di imposte	340.034		152.246	
Incasso di imposte		0		0
<u>Gestione del patrimonio netto</u>				
Apporti di capitale		0		0
Distribuzione di utili, riserve e capitale	0		0	
Flusso di cassa netto	1.480.967	0	0	9.109.311
Totale fabbisogni e fonti	104.178.551	104.178.551	103.995.767	103.995.767

Rischio di credito

Per quanto concerne il rischio credito, segnaliamo che nei confronti di alcuni clienti è stata attivata un'assicurazione del credito con una primaria società. In ogni caso esistono delle procedure di sistematico monitoraggio di ogni posizione creditoria. Si può concludere che il rischio è basso.

Rischio di liquidità o di finanziamento e di tasso

La Società, anche per le caratteristiche proprie della attività svolta, non presenta condizioni di rischio di liquidità o di finanziamento. Viene meno per conseguenza anche il rischio di tasso. Tuttavia qualora si presentino situazioni rischiose l'organo amministrativo valuta di volta in volta la possibilità e la convenienza ad attivare strumenti derivati di copertura.

Rischi di cambio

Anche in questo caso la tipica gestione della Società esclude a priori i rischi provenienti dal cambio con altre valute, diverse dall'Euro. Di fatto la Società ha poche transazioni in valute estere e qualora si presentino situazioni rischiose l'organo amministrativo valuta di volta in volta la possibilità e la convenienza ad attivare strumenti derivati di copertura.

Rischi di mercato e/o di prezzo

Il mercato in cui opera la Società è caratterizzato da frequenti oscillazioni nei prezzi. La materia prima, proprio per le sue caratteristiche di base, mostra nel corso di un esercizio significativi scostamenti ai quali tuttavia seguono a breve distanza aggiustamenti nei prezzi di vendita, che pertanto mostrano, allo stesso modo, variazioni frequenti. Questi andamenti di mercato, pur essendo determinanti nelle risultanze di valore della cartiera, solitamente non incidono sulle performance più strettamente tecniche e legate alla gestione produttiva, con ciò volendo significare che i volumi quantitativi non subiscono corrispondenti variazioni.

Risorse umane

A completamento delle informazioni riportate nella nota integrativa esponiamo di seguito delle sintetiche tabelle riepilogative dell'inquadramento dei lavoratori dipendenti. La prima tabella mostra l'inserimento in azienda secondo il tipo di mansione e il ruolo esercitato, distinguendo tra uomini e donne.

Operai		Impiegati		Quadri		Apprendisti		TOTALE		
uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	Tot Az.
53		15	4					68	4	72

La seconda tabella sintetizza la tipologia di rapporto, a tempo determinato o indeterminato, distinguendo tra uomini e donne.

TIPO RAPPORTO	uomini	Donne
Indeterminato	68	4
Determinato	0	0
Totale	68	4

A completamento, vi segnaliamo che nell'ambito della sicurezza aziendale nei luoghi di lavoro sono state adottate le misure previste dalle disposizioni di legge di cui al Dl.gs. 81/2008, anche avvalendosi di delegati speciali e terzi professionisti.

Attività di ricerca e sviluppo

Gli investimenti effettuati negli scorsi anni e la propensione ad investire, che continua, fanno dello stabilimento di Cartiere Villa Lagarina SpA un complesso produttivo particolarmente efficiente e competitivo. Il suo impianto produttivo è capace di rapportarsi ai principali competitors europei.

Nel 2013 è andato a regime anche il nuovo impianto di cogenerazione in grado di sviluppare energia e vapore aggiuntivi per accrescere la produzione.

Ormai collaudate le più importanti certificazioni quali i marchi FSC e PEFC, che identificano i prodotti contenenti legno o cellulosa provenienti da foreste gestite in maniera corretta e responsabile.

Le attività di ricerca e sviluppo sono senz'altro mirate in modo diretto a esaltare la qualità dei prodotti e l'efficacia dei processi, con effetti diretti sulla capacità produttiva riducendo al minimo le interruzioni, nonché sulla gestione dei rifiuti industriali, migliorandone la logistica e quindi l'impatto sul territorio circostante.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti durante l'esercizio con la società controllante, Pro-Gest SpA, vi segnaliamo quanto segue:

- nei confronti di "Pro-Gest SpA" la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale relativamente a costi per prestazioni di service per E. 800 mila e per leasing di 1.480 mila. Il debito di fine anno, comprensivo anche delle fatture da ricevere, ammontava a 1,443 milioni di euro.

Appare qui utile ed opportuno informare anche sui rapporti intrattenuti con l'intero Gruppo industriale di appartenenza; rapporti che possono essere sintetizzati e riassunti nel prospetto seguente:

<i>ricavi infragruppo:</i>	<i>31.12.2013</i>	<i>31.12.2012</i>
vendite prodotti e materie	38.410.793	36.470.850
altri proventi	0	37
<i>costi infragruppo:</i>		
acquisti materie e prodotti	2.056.481	2.466.951
leasing	1.480.093	0
lavorazioni	9.430	23.596

altre spese	0	225.276
prestazioni amministrative	800.524	673.445

Le poste creditorie e debitorie, verso le società consorelle, esistenti al 31.12.2013 si sintetizzano qui di seguito:

<i>crediti:</i>	<i>31.12.2013</i>	<i>31.12.2012</i>
commerciali	3.212.456	1.024.946
altri	0	0
<i>debiti:</i>		
commerciali	8.138.671	7.317.091
altri	15.145.087	13.118.608

Dati sulle azioni proprie e sulle partecipazioni in società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Prima di provare a formulare delle previsioni per l'esercizio 2014, cercheremo di rappresentarvi sinteticamente la situazione del mercato del 2013.

In estrema sintesi si può dire che l'anno 2013 ha chiuso con una sostanziale tenuta rispetto all'anno 2012.

In effetti, nel totale dei dodici mesi del 2013 i livelli produttivi registrati nel settore cartario sono rimasti in prossimità di quelli dell'esercizio subito precedente, e cioè il 2012. Si consolida, pertanto, l'ingente perdita del settore rispetto ai volumi record del 2007, conseguenza del processo riorganizzativo indotto dagli effetti della prolungata crisi della domanda interna. Il fatturato del 2013 è rimasto in linea con il 2012. Dal lato della domanda si è registrato complessivamente un calo, anche se l'ultimo trimestre del 2013 ha segnalato una leggera ripresa. Fondamentale, in questo quadro, il contributo della componente estera, che ha generato un aumento dei volumi esportati.

Secondo i principali osservatori del mercato si è riscontrato che le carte per ondulatori e il tissue si confermano quali comparti trainanti del settore cartario italiano. I dati del 2013 e le prime indicazioni sul 2014 fanno pensare ad un serio avvio di ripresa entro i prossimi cinque anni. In effetti le dimensioni attuali del settore sono decisamente ridotte rispetto al periodo pre-crisi (cioè fino al 2007), rendendo certo possibile un recupero nel prossimo quinquennio, senza tuttavia riportare l'industria cartaria a quella di un tempo.

Sul fronte energia, rimane il divario dell'Italia rispetto ai principali paesi europei. In pratica il costo energetico sostenuto dalle aziende italiane incide sul valore aggiunto per oltre il 35%: fino a tre volte quello tedesco e due volte quello francese. La questione importante è dunque ridurre i costi dell'energia, intervenendo ad esempio sui costi di distribuzione e sulle modalità di acquisto (si parla ad esempio del cosiddetto Acquirente Unico).

Per quanto riguarda il 2014, molto sommariamente, le aspettative registrate tra gli operatori del settore offrono un quadro sempre molto cauto: pur continuando a prevalere le attese di stazionarietà sui livelli di fine 2013, si evidenzia un'intonazione positiva per tutti gli indicatori, con attese di riduzione molto contenute del fatturato e degli ordini. Nonostante l'incerta fase dell'economia italiana e globale, la carta italiana ha segnato nei primi mesi del 2014 una crescita in termini produttivi e di fatturato (tra 1% e 1,5%).

Il 2014 potrebbero riservare finalmente qualche piacevole sorpresa. Sebbene sia azzardato parlare di fine del periodo di crisi, all'orizzonte si iniziano a intravedere i segnali del cambiamento di rotta. Già nel corso del 2013 erano percepibili i primi sintomi di un rallentamento della caduta, confermati dai dati dell'indice PMI (Purchasing Managers Index) che ha superato la soglia del 50%, indicando così una ripresa dell'espansione del settore manifatturiero. Il ritorno di una crescita è concreto, tanto più se si tiene conto che questo indice prende in considerazione lo sviluppo di manifatturiero, industriale e terziario, e che l'industria manifatturiera è la spina dorsale del nostro sistema economico. Secondo i dati disponibili la fiducia delle famiglie è aumentata, così come gli ordini. Da questo avvio positivo del 2014, seppure modesto nelle stime del PIL (a causa della domanda ancora scarsa) la nostra industria trarrà vantaggio per uno sviluppo graduale.

Venendo ai dati rilevati nel primo trimestre 2014 della Cartiera si rinviene un fatturato crescente facendo registrare oltre il 30% in più rispetto allo stesso trimestre del 2013; aumentano anche i costi della produzione, ma poco più del 10%. Pertanto si stimano risultato in rialzo rispetto al 2013.

Più volte abbiamo ribadito che la Cartiera gode di un elevato grado di competitività; la propria dotazione strutturale è mantenuta costantemente in efficienza, disponendo di impianti moderni e tecnologicamente evoluti; i prodotti sono di elevata qualità, sono in parte destinati anche al mercato alimentare, o ad esso vicino, avvantaggiandosi di una maggiore marginalità rispetto ai concorrenti.

Per quanto visto in generale per il settore e riscontrato concretamente dalla Cartiera già nei primi mesi, è prevedibile di aumentare le performance e quindi i risultati del 2013. Un anno, dunque, in cui potranno essere, ancora una volta, ben evidenziate le peculiarità della nostra azienda, con buona soddisfazione anche sulla marginalità.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 presenta un utile di Euro. 5.692.022 che si propone di destinare a riserve legale e straordinaria.

30.05.2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BRUNO ZAGO

Firmato

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Trento autorizzata con aut. n. 2390 del 25/01/1978 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Trento”.

CARTIERE VILLA LAGARINA S.P.A.

Sede in VILLA LAGARINA (TN) - VIA A PESENTI, 1

Capitale Sociale versato Euro 10.000.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01936870227

Partita IVA: 01936870227 - N. Rea: 188663

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci

Agli Azionisti della Cartiere Villa Lagarina S.p.a.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società Cartiere Villa Lagarina S.p.a. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di amministrazione della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10.04.2013.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Cartiere Villa Lagarina S.p.a. chiuso al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società Cartiere Villa Lagarina S.p.a.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, con riferimento alle informazioni finanziarie, abbiamo letto la relazione sulla gestione e verificato la coerenza delle suddette informazioni finanziarie in essa contenute con il bilancio di

esercizio della società Cartiere Villa Lagarina S.p.a. al 31 dicembre 2013. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione, svolte secondo i principi indicati al paragrafo che precede. A nostro giudizio, sulla base di dette attività, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cartiere Villa Lagarina S.p.a. al 31 dicembre 2013.

* * *

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo ottenuto dall'organo Amministrativo durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società Cartiere Villa Lagarina S.p.a. al 31 dicembre 2013 redatto dall'organo amministrativo ai sensi di legge, e da questi

tempestivamente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

L'organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 5.692.022 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 95.283.963
Attivo circolante	€ 55.487.802
Ratei e risconti	€ 3.960.773
Totale attività	€ 154.732.538
Patrimonio netto	€ 36.303.955
Fondi per rischi e oneri	€ 3.546.079
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 512.324
Debiti	€ 112.677.038
Ratei e risconti	€ 1.693.142
Totale passività	€ 154.732.538
Conti d'ordine	€ 9.774.300

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 105.782.866
Costi della produzione	€ 93.323.860
Differenza	€ 12.459.006
Proventi e oneri finanziari	€ -3.869.489
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ -13.637
Imposte sul reddito	€ -2.883.858
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 5.692.022

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.
- La nota integrativa, predisposta dal consiglio di amministrazione, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'articolo 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, così come redatto dagli Amministratori.

Treviso, li 11 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

F.to ZANCOPE' OGNIBEN GIOVANNI
F.to BIRAL MARIO
F.to BORDIGNON AMEDEO

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Trento autorizzata con aut. n. 2390 del 25/01/1978 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Trento”.

CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A.

Via A. Pesenti n. 1 - Villa Lagarina (TN)

Cap.Soc. € 10.000.000,00=i.v. - n. 188663 REA - cod.fisc. 01936870227 – Soc. con Unico Socio

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Addì 28 del mese di giugno 2014 alle ore 9,00 si è riunita presso gli uffici amministrativi della Pro-Gest S.p.A., siti a Ospedaletto di Istrana (TV) - Via Castellana, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Cartiere Villa Lagarina S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e relazioni accompagnatorie.
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza a norma dello Statuto Sociale il Sig. Bruno Zago il quale, sentita l'Assemblea, chiama a fungere da segretario la Sig.ra Anna Maria Gasparini, che accetta.

Il Presidente constata quindi:

- che sono presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone di se medesimo Presidente e amministratore delegato, del amministratore delegato Anna Maria Gasparini e del consigliere Giancarlo Giacomini;
- che sono presenti tutti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei Sigg. rag. Giovanni Zancopè Ogniben, Presidente, dott. Mario Biral e dott. Amedeo Bordignon, Sindaci effettivi;
- che è rappresentato l'intero capitale sociale dall'unico socio Pro-Gest S.p.A. in persona della Signora Anna Maria Gasparini, Presidente e amministratore delegato;
- che pertanto l'Assemblea è regolarmente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, alla trattazione dei quali nessuno si oppone.

Il Presidente prende quindi la parola e passa alla trattazione degli argomenti posti in discussione e dà lettura del bilancio chiuso al 31.12.2013 corredato della nota integrativa.

Il Presidente legge ai convenuti la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2013;

Il Presidente del Collegio Sindacale, intervenendo, legge la relazione del Collegio;

Il Presidente passa, pertanto, la parola ai presenti invitandoli a deliberare.

Segue una breve discussione nel corso della quale il Presidente risponde esaurientemente a tutti i quesiti formulati dai convenuti.

Al termine del dibattito, per alzata di mano, l'Assemblea, con voto favorevole di tutti i soci e quindi ad unanimità dei consensi

DELIBERA

1) di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 così come predisposto nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con pieno sollievo e scarico di Amministratori e Sindaci;

2) di destinare l'utile d'esercizio alla riserva legale per il 5% e per il residuo alla riserva straordinaria.

Riprende la parola il Presidente ricordando ai convenuti che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono giunti a scadenza e che si rende necessario l'intervento dell'Assemblea che provveda con la riconferma degli stessi o la nomina di nuovi organi. Il Presidente passa, pertanto, la parola ai presenti invitandoli a deliberare.

Segue una breve discussione nel corso della quale il Presidente risponde esaurientemente a tutti i quesiti formulati dai convenuti.

Al termine del dibattito, per alzata di mano, l'Assemblea, con voto favorevole di tutti i soci e quindi ad unanimità dei consensi

DELIBERA

3) di riconfermare per il prossimo triennio e fino ad approvazione del bilancio dell'esercizio 2016,

con le stesse cariche e deleghe e con gli stessi poteri, i membri del Consiglio di Amministrazione oggi in carica e precisamente i signori:

- Bruno Zago, nato a Zero Branco (TV) il 04.01.1950 e residente a Asolo (TV) in Via Santa Caterina n. 257, codice fiscale ZGA BRN 50A04 M171Q, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, che accetta;
- Anna Maria Gasparini, nata a Istrana (TV) il 18.01.1952 e residente a Asolo (TV) in Via Santa Caterina n. 257, codice fiscale GSP NMR 52A58 E373T, Amministratore Delegato, che accetta;
- Giancarlo Giacomini, nato a Noale (VE) il 19.10.1957 e residente a Scorzé (VE) in Via B. Powell n. 1, codice fiscale GCM GCR 57R19 F904S, Consigliere, che accetta;
- Francesco Zago, nato a Camposampiero (PD) il 17.02.1984 e residente a Montebelluna (TV) in Via S. Pellico n. 40, codice fiscale ZAG FNC 84B17 B563V, Consigliere, che accetta.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione rimangono assegnate le attribuzioni e le deleghe di potere attualmente operanti nonché ai signori Bruno Zago e Anna Maria Gasparini tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione esercitabili disgiuntamente tra loro;

4) di riconoscere altresì, per tutta la durata del mandato, oltre al rimborso delle spese sostenute a motivo del loro ufficio di amministratori, i compensi già precedentemente fissati e attualmente correnti;

5) di aver preso conoscenza degli incarichi di amministrazione e controllo rivestiti in altre società di capitale dai componenti del Collegio Sindacale e quindi di procedere alla riconferma del Collegio Sindacale per una durata di un triennio, fino ad approvazione del bilancio dell'esercizio 2016, precisamente nelle persone di:

- il rag. Giovanni Zancopè Ogniben, nato a Verona il 15 dicembre 1955, residente a Lanzago di Silea (TV), Via Callalta n. 30, codice fiscale ZNC GNN 55T15 L781G, iscritto al registro dei Revisori Contabili con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia IV serie speciale del 21 aprile 1995 n. 31-bis, Presidente, che accetta;
 - il dott. Mario Biral, nato a Treviso il 2 ottobre 1958, residente a Silea (TV), Via Trieste n. 35, codice fiscale BRL MRA 58R02 L407I, iscritto al registro dei Revisori Contabili con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia in G.U. IV serie speciale del 21 aprile 1995 n. 31-bis, Sindaco Effettivo, che accetta;
 - il dott. Amedeo Bordignon, nato a Treviso il 9 luglio 1964, residente a Treviso, Via Amalfi n. 29, codice fiscale BRD MDA 64L09 L407U iscritto al registro dei Revisori Contabili con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 31 dicembre 1999 in G.U. n. 14 del 18 febbraio 2000, Sindaco Effettivo, che accetta;
 - il dott. Alessandro Pancino, nato a Treviso il 4 settembre 1970, residente a Treviso, Via Ragazzi del '99 n. 4, codice fiscale PNC LSN 70P04 L407T iscritto al registro dei Revisori Contabili Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 9 giugno 2004 in G.U. n. 47 del 15 giugno 2004, Sindaco Supplente, che presente accetta;
 - il dott. Riccardo Pucher Precis, nato a Venezia il 27 giugno 1960, domiciliato a Treviso, Viale 4 Novembre n. 10, codice fiscale PCH RCR 60H27 L736C, iscritto al registro dei Revisori Contabili con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia IV serie speciale del 21 aprile 1995 n. 31-bis, Sindaco Supplente, che presente accetta;
- 6) di stabilire il compenso al Collegio Sindacale sulla base delle tariffe professionali vigenti.
- 7) di dare mandato al Presidente Sig. Bruno Zago di provvedere a tutti gli adempimenti del caso.

Il Presidente, visti esauriti gli argomenti posti all'Ordine del giorno e nessun più chiedendo la parola, dichiara conclusa l'odierna assemblea alle ore 9,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

(Bruno Zago)

Firmato

IL SEGRETARIO

(Anna Maria Gasparini)

Firmato

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Trento autorizzata con aut. n. 2390 del 25/01/1978 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Trento.”